

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3166 del 02/07/2019
Oggetto	D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 29 octies ζ Società Agricola Santamaria srl con sede legale in Via del Rio n.400, Frazione San Vittore del Comune di Cesena ed installazione sita in Via Minarda n.49 del Comune di Forlì - Riesame dell'Autorizzazione Integrale Ambientale a seguito dell'emanazione delle BATc.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3250 del 02/07/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno due LUGLIO 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

OGGETTO: D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 29 octies – Società Agricola Santamaria srl con sede legale in Via del Rio n.400, Frazione San Vittore del Comune di Cesena ed installazione sita in Via Minarda n.49 del Comune di Forlì - **Riesame dell'Autorizzazione Integrale Ambientale a seguito dell'emanazione delle BATc.**

LA DIRIGENTE

Visti:

- la Parte II del D.Lgs. n. 152/06 “Norme in materia ambientale” e s.m.i. con particolare riferimento all'articolo 29-octies comma 3 lettera a) del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. che prevede il riesame di A.I.A. entro quattro anni dall'emanazione delle BAT conclusioni riferite all'attività principale dell'installazione;
- la Legge Regionale n. 21/04 del 11/10/2004 modificata dalla L.R. n. 9/2015 che attribuisce, prima alle Province e poi ad Arpae -SAC (Struttura Autorizzazione e Concessioni) come individuata dalla Legge Regionale di riordino istituzionale n. 13/2015 le funzioni di Autorità Competente in materia di A.I.A.;
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e A.I.A.;
- la “DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2017/302 DELLA COMMISSIONE del 15 febbraio 2017 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio” pubblicata in data 21/02/2017 sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea ;

Dato atto che la Regione Emilia-Romagna con Delibera di Giunta n. 20360 del 14/12/2017 ha stabilito un calendario per la presentazione della richieste di riesame di A.I.A. del settore allevamenti;

Premesso che con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena prot.n. 10385/249 è stata volturata l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 204 (rinnovata con Delibera di Giunta Provinciale prot. n. 80872/2013 del 21/05/2013) alla ditta Società Agricola Santamaria srl per la gestione dell'installazione avicola sita Via Minarda n.49 del Comune di Forlì, riconducibile al punto 6.6, lettera a) dell'allegato VIII del D.Lgs. 152/06 Parte II Titolo III-bis;

Vista l'istanza di Riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale presentata, tramite Portale IPPC-AIA, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. dalla Ditta Società Agricola Santamaria srl in data 16/05/2018 (prot. n. PGFC/2018/7801) per la la gestione dell'installazione di cui al punto 6.6 lettera a) dell'allegato VIII del D.Lgs 152/06 Parte II Titolo III-bis, sita in Via Minarda n.49 del Comune di Forlì;

Richiamata la domanda di Riesame di AIA sopra citata, si da atto che la stessa:

- è stata presentata entro la data indicata dal calendario approvato dalla Regione Emilia-Romagna;
- non prevede modifiche e pertanto non è soggetta a procedura di Verifica di Assoggettabilità a Via (Screening);

Precisato inoltre che la pratica di Riesame di A.I.A. ha avuto il seguente iter istruttorio:

1. con nota PGFC/2018/8139 del 22/05/2018 lo scrivente ha comunicato agli Enti ed alla Ditta proponente, l'esito positivo della verifica di completezza;

2. con nota PGFC/2018/8140 del 22/05/2018, lo scrivente ha chiesto al PTR Agrozootecnia di effettuare l'istruttoria del procedimento di Riesame, utile per la predisposizione di una eventuale richiesta di integrazioni;
3. con nota PGFC/2018/8378 del 25/05/2018, il SUAP del Comune di Forlì ha comunicato l'Avvio del procedimento per il Riesame di A.I.A. alla Ditta in parola, il cui estratto è stato pubblicato sulle BURER n.172 del 13/06/2018;
4. con nota PGFC/2018/9938 del 21/06/2018, il PTR Agrozootecnia di Arpae ha trasmesso a questo SAC una richiesta di integrazioni sull'iniziale documentazione di Riesame di AIA presentata dalla ditta Società Agricola Santamaria srl;
5. con nota PGFC/2018/10200 del 26/06/2018, è stata convocata in data 04/07/2018, una seduta della Conferenza dei Servizi per l'esame della domanda di Riesame di AIA presentata dalla Società Agricola Santamaria srl e per l'acquisizione di eventuali integrazioni/pareri/nulla osta da parte degli Enti coinvolti;
6. in data 4/07/2018 lo scrivente Servizio, con comunicazione PGFC/2018/10683, ha trasmesso alla Società Agricola Santamaria srl una richiesta di integrazioni scaturita dalle decisioni assunte dalla Conferenza suddetta;
7. in data 14/09/2018 la Società Agricola Santamaria srl ha inviato le integrazioni richieste tramite il portale IPPC, e le stesse sono state acquisite al protocollo di Arpae con PGFC/2018/14726;
8. con nota PGFC/2018/14761 del 14/09/2018, questo SAC ha chiesto agli Enti coinvolti nel procedimento, di valutare le suddette integrazioni entro i 15 giorni successivi;

Visto il Rapporto Istruttorio del PTR Agrozootecnia di Forlì-Cesena di Arpae, trasmesso con nota acquisita al PG/2019/59785 del 12/04/2019, che ricomprende anche il parere favorevole sul monitoraggio dell'impianto ai sensi dell'art. 10 comma 4 della L.R. n. 21/04;

Dato atto che entro la scadenza prevista dalla comunicazione PGFC/2018/14761 del 14/09/2018, suddetta, non sono pervenute, da parte di altri Enti coinvolti, ulteriori osservazioni alle integrazioni presentate dalla Ditta;

Dato atto che con nota PG/2019/63277 del 18/04/2019 è stata convocata in data 09/05/2019 una seduta della Conferenza dei Servizi per l'esame della bozza di A.I.A. che è stata trasmessa alla Ditta proponente in data 09/05/2019 con comunicazione PG/2019/73714, per l'acquisizione di eventuali osservazioni;

Dato atto che:

- in data 21/05/2019 la Società Agricola Santamaria srl con nota prot. n. PG/2019/79935/2019 ha trasmesso le osservazioni alla Bozza di AIA;
- in data 03/06/2019 questo SAC, con comunicazione PG/2019/87373 ha convocato, in data 26/06/2019, una Conferenza di Servizi finalizzata alla valutazione, da parte degli Enti interessati, le Osservazioni alla Bozza di AIA presentate dal Proponente;
- durante la Conferenza suddetta sono quindi stati confermati i contenuti dell'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" per la ditta Società Agricola Santamaria srl, viste anche le osservazioni della ditta;

Dato atto che l'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" per la ditta Società Agricola Santamaria srl, per le parti di seguito specificate, rimanda alla descrizione contenuta nella Documentazione Tecnica presentata dalla Ditta proponente, reperibile nel portale regionale IPPC-AIA:

- C2.1.1 Emissioni in Atmosfera;
- C2.1.3 Rifiuti e SOA;
- C2.1.4 Gestione degli Effluenti;
- C2.1.5 Emissioni sonore;
- C2.1.6 Protezione del suolo e delle acque sotterranee;
- C2.1.7 Energia;
- C2.1.8 Materie Prime;
- C2.1.9 Sicurezza e Prevenzione degli Incendi;

Evidenziato inoltre che il medesimo Allegato 1, il paragrafo C3.1 “Confronto con le BAT” contenuto nella Sezione C3 “Valutazione delle opzioni e dell’Assetto Impiantistico proposti dal Gestore”, contiene unicamente le valutazioni del Gestore in ordine all’applicabilità delle BAT alla propria installazione mentre, ogni eventuale osservazione da parte di questa Autorità che si discosta rispetto a tali valutazioni è stata specificata nella successiva Sezione C3.2 denominata “Valutazioni dell’Autorità Competente”;

Viste le Delibere di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1913 del 17/11/2008 e n. 155 del 16/02/2009 che determinano le spese di istruttoria per il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali e di modifiche delle stesse;

Tenuto conto che in sede di richiesta di Riesame dell’AIA la Ditta proponente ha calcolato e pagato le spese istruttorie dovute, pari a € 875,00;

Precisato che l’istruttoria di Riesame di AIA ha esaminato e valutato quanto stabilito dalla “DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2017/302 DELLA COMMISSIONE del 15 febbraio 2017 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l’allevamento intensivo di pollame o di suini, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio” pubblicata in data 21/02/2017 sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea;

Dato atto pertanto che l’AIA rilasciata con il presente provvedimento è stata riesaminata alla luce della decisione di cui al punto precedente e soddisfa quanto regolamentato dall’articolo 29-octies comma 3 lettera a) del D.Lgs. n. 152/06;

Precisato che in data 05/03/2019 dalla Prefettura di Forlì-Cesena è stata rilasciata l’informazione liberatoria antimafia (acquisita la PG/2019/41521) per la Ditta Società Agricola Santamaria srl, che attesta l’insussistenza di cause interdittive di cui all’art. 67 del D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011;

Precisato che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ricomprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni settoriali:

- autorizzazione allo scarico di cui alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla Parte V, Titolo II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

Ritenuto pertanto, visto quanto sopra premesso e gli esiti della Conferenza di Servizio, provvedere al rilascio del Riesame dell’AIA per l’installazione in questione;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01/01/2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 23 Luglio 2018, n. 1181 "Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna (Arpae)", ai sensi della L.R. n. 13/2015;

Dato atto che con la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento acquisita in atti, resa da Luca Balestri, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Su proposta del Responsabile del procedimento

DETERMINA

1. di **rilasciare** l'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di Riesame al Sig. Donini Pasquale in qualità di Rappresentante unico della ditta **Società Agricola Santamaria srl** con sede legale in Via del Rio n. 400 del Comune di Cesena e di Gestore dell'installazione sita in Via Minarda n.49 del Comune di Forlì, per lo svolgimento dell'attività IPPC riconducibile al punto 6.6 lettera a) dell'allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis;
2. di **revocare** le seguenti autorizzazione già di titolarità della Ditta:
 - 2.1. Deliberazione di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena n.204 del 21/05/2013 per il Rinnovo di AIA;
 - 2.2. Deliberazione di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena n.342 del 03/09/2013, Rettifica di AIA;
 - 2.3. Determina Dirigenziale della Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena n.249 del 30/01/2014 per la Voltura di AIA alla Ditta Santamaria srl;
 - 2.4. Determinazione Dirigenziale della Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena n.1068 del 21/04/2015 per Modifica non sostanziale di AIA;
 - 2.5. DET – AMB 5344 del 16/10/2018 del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae per Modifica non sostanziale di AIA;
3. di **approvare** "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" ed il "Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione" nel testo che risulta dall'Allegato 1 al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
4. di **dare atto** che l'Allegato 1 alla presente Determinazione è stato predisposto tenendo conto delle valutazioni sopra riportate e della precisazione presentate dal gestore con nota prot. n. PG/2019/79935 del 21/05/2019;
5. di **dare atto** che:
 - 5.1. per la lettura di alcuni paragrafi dell'Allegato 1, come meglio specificato in premessa, si rimanda alla Documentazione Tecnica presentata dalla ditta proponente, reperibile nel portale regionale IPPC-AIA;

- 5.2. rispetto alle valutazioni del Gestore in ordine all'applicabilità delle BAT alla propria installazione, le osservazioni di questa Autorità che da esse si discostano, sono riportate nell'Allegato 1 alla Sezione C3.2 denominata "Valutazioni dell'Autorità Competente";
6. di **stabilire**, in relazione alla validità dell'autorizzazione, che:
- 6.1. il presente atto, ai sensi dell'articolo 29-octies, è soggetto a riesame con valenza di rinnovo:
- entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione, fatto salvo quanto predisposto dalla DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2017/302 DELLA COMMISSIONE del 15 febbraio 2017, in quanto implementato nel presente atto;
 - quando sono trascorsi 10 anni dall'efficacia dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione;
- 6.2. il presente atto è comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-octies comma 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- 6.3. a seguito della comunicazione di avvio del Riesame da parte dell'autorità competente il gestore dovrà presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione;
- 6.4. qualora l'autorità competente non provveda alla comunicazione di avvio di cui al punto precedente, il gestore dovrà comunque presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione **entro 10 anni dalla data di efficacia del presente atto;**
- 6.5. fino alla pronuncia in merito al riesame dell'autorità competente, il gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso;
7. di **approvare** inoltre, ai sensi di legge, i seguenti punti:
- 7.1. il gestore deve condurre l'installazione con le modalità previste nel presente atto e nell'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale";
- 7.2. il gestore è tenuto a comunicare preventivamente le eventuali modifiche necessarie all'installazione (come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l), del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. all'Arpae territorialmente competente utilizzando il sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna. Tali modifiche saranno valutate dall'autorità competente ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. L'Autorità Competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'Autorizzazione Integrata Ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 dell'art. 29-nonies. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate. Nel caso in cui le modifiche progettate, ad avviso del gestore o a seguito della comunicazione di cui sopra, risultino sostanziali, il gestore deve inviare all'autorità competente una nuova domanda di autorizzazione;
- 7.3. ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'installazione, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione **entro 30 giorni** ad Arpae anche nelle forme dell'autocertificazione;

- 7.4. il gestore dovrà informare, ai sensi dell'art. 29 nonies comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., comunque l'Arpae di ogni nuova istanza presentata per l'installazione ai sensi della normativa in materia di prevenzione dai rischi di incidente rilevante, ai sensi della normativa in materia di valutazione di impatto ambientale o ai sensi della normativa in materia urbanistica. La comunicazione, da effettuarsi prima di realizzare gli interventi, specifica gli elementi in base ai quali il gestore ritiene che gli interventi previsti non comportino né effetti sull'ambiente, né contrasto con le prescrizioni esplicitamente già fissate nell'autorizzazione integrata ambientale;
8. di **precisare** che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ricomprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni settoriali:
- autorizzazione agli scarichi di cui alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla Parte V, Titolo II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
9. di **stabilire** che il Gestore deve rispettare i limiti, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi indicati nell'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale";
10. di **precisare** che Arpae esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. al fine di verificare la conformità dell'installazione alle sue condizioni;
11. di **stabilire** che il Gestore è tenuto a versare direttamente ad Arpae le spese occorrenti per le attività di controllo programmato, previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione, e determinate dalla D.G.R. n. 1913/2008, dalla D.G.R. n. 155/2009 e dal D.M. 24/04/2008;
12. di **precisare** che Arpae, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente provvedimento, procederà secondo quanto stabilito nell'atto e nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
13. di **precisare** che la Ditta Società Agricola Santamaria srl dovrà, entro sei mesi dall'emanazione di chiarimenti della Regione Emilia-Romagna, inviare una proposta relativa al monitoraggio di suolo e acque sotterranee sulla base di quanto previsto dall'art 29-sexies comma 6-bis del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
14. di **dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
15. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
16. di **fare salvi**:
- i diritti di terzi;
 - quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
17. di **stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa allo SUAP del Comune di Forlì affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla Ditta Società Agricola Santamaria srl;
18. di **precisare** che il presente atto sarà pubblicato sul BURERT, a cura del SUAP del Comune di Forlì, con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;

19. di **precisare** che il presente atto e il relativo Allegato 1 saranno pubblicati sul Portale Regionale IPPC-AIA a cura di questo SAC;
20. di **stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza, al PTR Agrozootecnica di Arpae, al Comune di Forlì, all'Azienda USL della Romagna sede di Forlì, nonché alla Ditta Ditta Società Agricola Santamaria srl.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena – Area Est

Dr. Carla Nizzoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.